

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

ELEZIONI MUNICIPALI

Éléonore, la prima candidata con sindrome di Down conquista la Francia

La donna, 34 anni, è una militante dei diritti delle persone affette da Trisomia 21. È in corsa per le comunali ad Arras. Nel suo programma: rispetto per l'ambiente, più ciclabili e spazi per gli animali

di STEFANO MONTEFIORI

di Stefano Montefiori



DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI La prima volta che **Éléonore Laloux** è apparsa sui giornali fu all'età di un anno, nel settembre 1986, quando doveva essere operata al cuore e si cercavano donatori di sangue: «Slancio di solidarietà al l'ospedale Louez-Dieu in favore della piccola Eléonore», era il titolo de La Voix du Nord. Seguirono altre due operazioni e molti altri articoli, perché dopo i primi passi difficili Éléonore Laloux ha

piantato i piedi nell'esistenza e con l'aiuto via via meno indispensabile dei genitori è diventata una **militante dei diritti delle persone affette da sindrome di Down** (in Francia nota come trisomia 21).

La nuova battaglia di Éléonore Laloux, che oggi ha 34 anni, è in politica: **sarà la prima donna con la sindrome di Down a candidarsi in Francia** alle elezioni comunali, che si terranno il 15 e il 21 marzo. Laloux si presenta ad **Arras**, la sua città, 160 chilometri a Nord di Parigi, nella lista centrista del sindaco uscente, Frédéric Leturque.

«Il sindaco ha fiducia in me perché sa che sono una donna determinata, che ama la vita. So quello che voglio», dice la candidata, che lavora negli uffici amministrativi di una clinica privata di Arras e vive da sola in un appartamento del centro.

Il sindaco Leturque sottolinea che la presenza di Éléonore Laloux nella lista non è affatto simbolica. «Potrebbe davvero essere eletta, e credo che sarebbe un arricchimento per tutti — dice il sindaco —. La conosco da vent'anni, ho visto come è riuscita a integrarsi a scuola e sul posto di lavoro. È una personalità conosciuta in città, che **dice le cose in modo diretto**, come le pensa, e fa osservazioni pertinenti, con concretezza e realismo. La sua energia potrebbe essere molto utile alla mia lista e ai cittadini».

Nel 2014 Éléonore Laloux ha scritto il libro autobiografico «Triso et alors !» ed è portavoce dell'associazione «Les amis d'Éléonore» fondata dai genitori per difendere i diritti di chi è affetto da sindrome di Down. Negli anni il collettivo si è battuto perché vengano stanziati più fondi per la ricerca terapeutica, e perché si trovino i mezzi per accompagnare ogni persona secondo i suoi bisogni, che possono essere molto diversi a seconda dei casi. Gli stessi temi verranno difesi su scala locale ad Arras se Éléonore Laloux verrà eletta, ma il suo programma politico si rivolge a tutti i cittadini: l'ispirazione complessiva è **ambientalista**, e tra le priorità ci sono **più piste ciclabili**, più fondi per la pulizia della città, e una maggiore attenzione agli **spazi riservati ai cani**.

La candidatura di Éléonore Laloux è importante, al di là della sua determinazione e della vicenda personale, perché dimostra che la qualità della vita e la realizzazione di chi è affetto da trisomia 21 dipende anche dai mezzi che possono essere messi a disposizione dalle famiglie e dallo Stato. Non esistono cifre esatte, ma si stima che il cromosoma in più riguardi quasi **50 mila persone in Francia** e quasi **40 mila in Italia**.

27 febbraio 2020 (modifica il 27 febbraio 2020 | 20:58)
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da



I rivoluzionari occhiali dagli USA: Vedi bene sia da vicino che da

(BENESSERE PER TUTTI)



[Galería] Una madre se niega a dejar que su hija coma azúcar desde

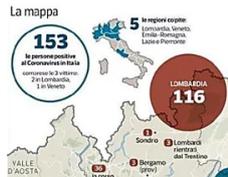
(EASYVIAJAR.ES)



La telecamera era accesa: ripreso l'incidente di Tamara



Brexit, finisce un'era per i camerieri che sperimentavano Londra



Coronavirus, in Italia contagi raddoppiati in 24 ore: siamo i terzi al